

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-09-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	04/09/2019	25	Fontegreca - In via Restaurazione il centro operativo di Protezione civile <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	04/09/2019	16	Maltempo, crollo in una palazzina <i>Francesco Biondi</i>	3
ROMA	04/09/2019	9	Scuole, quattro milioni per sicurezza sismica <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL SUD	04/09/2019	26	Stromboli verso la normalizzazione Escursioni vietate oltre i 290 metri <i>Salvatore Sarpi</i>	5
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	04/09/2019	24	Prime piogge e primi... disagi <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI LECCE	04/09/2019	30	I pompieri mettono al sicuro un'ambulanza e un uomo intrappolato <i>Giovanni Greco</i>	7
GAZZETTA DI TARANTO	04/09/2019	32	Grandinata, Galante (M5S) Nessuna richiesta danni <i>Redazione</i>	8
MATTINO SALERNO	04/09/2019	27	Boschi e colline in fiamme i piromani lasciano tracce <i>Redazione</i>	9
REPUBBLICA BARI	04/09/2019	9	Temporalisti su tutta la Puglia paesi allagati, traffico in tilt <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO DI PUGLIA LECCE	04/09/2019	15	Maltempo: alberi caduti, incendi e un'ambulanza bloccata nell'acqua <i>Andrea Tafuro</i>	11
meteoweb.eu	03/09/2019	1	Maltempo in Molise: piogge e calo termico, disagi a Petacciato <i>Redazione</i>	12
ansa.it	03/09/2019	1	Maltempo: temporali in Calabria - Calabria <i>Redazione Ansa</i>	13
corrieresalentino.it	03/09/2019	1	Maltempo: alberi caduti e case in fiamme, un'ambulanza resta bloccata nella strada allagata <i>Redazione</i>	14
bari.repubblica.it	03/09/2019	1	Il maltempo flagella il Salento, un fulmine provoca l'incendio in una casa: nessun ferito <i>Redazione</i>	15
baritoday.it	04/09/2019	1	Primo assaggio d'autunno, temporali nella notte a Bari e in provincia: da oggi migliora <i>Redazione</i>	16
campanianotizie.com	03/09/2019	1	Meteo in Campania, allerta gialla per temporali intensi a partire dalle 14 nelle zone interne della regione <i>Redazione</i>	17
irpinia24.it	03/09/2019	1	Allagamenti in vari centri della Campania dopo le prime piogge <i>Redazione</i>	18
napolitoday.it	03/09/2019	1	Terremoti ed eruzioni, al via gli studi di vulnerabilità sismica sulle strutture pubbliche <i>Redazione</i>	19
salernonotizie.it	03/09/2019	1	Verifiche sismiche di scuole e ponti: dalla Regione 4 milioni ai Comuni <i>Redazione</i>	20
catanzaroinforma.it	03/09/2019	1	Maltempo, acquazzone in città <i>Redazione</i>	21
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	04/09/2019	30	Basta un temporale e le strade diventano impercorribili <i>Antonio Massaro</i>	22
noinotizie.it	03/09/2019	1	Maltempo: Gargano, mattinata a mollo - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	23
noinotizie.it	03/09/2019	1	Salento: allagamenti a Copertino - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	24
positanonews.it	03/09/2019	1	Positano. Si chiudono gli ombrelloni e si aprono gli ombrelli, arriva la pioggia ed è fuga dalle spiagge <i>Redazione</i>	25
QUOTIDIANO DEL SUD ED. VIBO VALENTIA	04/09/2019	14	Allagamenti in via Tondo e alla Marina <i>Redazione</i>	26

Fontegreca - In via Restaurazione il centro operativo di Protezione civile

[Redazione]

FONTEGRECA - Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico che verrà utilizzato come struttura strategica per la Protezione civile. L'amministrazione comunale ha provveduto a completare l'iter per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori presso l'immobile che si trova in via Restaurazione. Sarà adibito a sede del centro operativo per la Protezione civile. -tit_org-

Maltempo, crollo in una palazzina

[Francesco Biondi]

La caduta di parte della struttura forse a causa delle infiltrazioni. La conta dei danni dopo la bomba d'acqua che ha bloccato la cit Maltempo, crolla una palazzina di Francesco Biondi GIUGLIANO - Una pioggia intensa durata almeno un'ora. E tocca la paura. Allagamenti, automobili in panne e tanta, tantissima gente impossibilitata ad uscire dalle proprie abitazioni. È accaduto la scorsa sera quando parte della città è stata travolta da una vera e propria tempesta improvvisa che ha fatto non pochi danni. I più evidenti nella centralissima via San Francesco d'Assisi, la zona Monaci, dove a causa della pressione dell'acqua è crollata una parte dello stabile. Si è trattato di un edificio abbandonato da tempo e questo ha evitato che la caduta dei calcinacci potesse provocare ferite e avere gravi e varie conseguenze. I vigili del fuoco, allertati dai presenti, si sono presentati in maniera tempestiva sul luogo dell'accaduto mettendo in sicurezza l'intera zona. A patire gli effetti delle forti piogge, poi, soprattutto l'area tra Casacelle, corso Campano e via Prati. Qui dai tombini presentazioni ha iniziato a zampillare una forte quantità di acqua che l'impianto fognario, sotto pressione, non è riuscito a mantenere. Tutto questo ha causato una fuoriuscita notevole di acqua che ha raggiunto il livello delle macchine. Tanta paura tra i residenti finché l'arrivo dei vigili del fuoco con mezzi speciali e il ritorno di un cielo sereno hanno fatto sì che la situazione ritornasse alla normalità. Numerose le polemiche per una storia che ritorna come ogni anno. problema è duplice. Da un lato, anche se spesso si tende a negarlo, la negligenza e il lassismo degli anni passati che, a fronte di un incremento urbanistico notevole, non hanno tenuto conto della necessità di adeguare le infrastrutture. Dall'altro un evidente cambiamento climatico. Basti pensare che, secondo studi condotti dall'università 'Federico II' di Napoli, dal 1994 ad oggi sulla Campania le piogge sono aumentate del 35 per cento e, spesso, con un'intensità mai viste prima. RIPRODUZIONE RISERVATA Paura per il cedimento del muro di uno stabile in via San Francesco' Assisi il lunedì. Bluffe lo guai e ' ai "i" ß -tit_org-

REGIONE

Scuole, quattro milioni per sicurezza sismica

[Redazione]

REGIONE Bando destinato ai Comuni per verifiche sugli edifici degli istituti NAPOLI. Pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania un nuovo avviso rivolto ai Comuni per la concessione di contributi per gli studi di vulnerabilità sismica su opere strategiche e opere infrastrutturali di proprietà pubblica, in particolare scuole e ponti. La sicurezza sismica è sempre stata una priorità di questa amministrazione. In un territorio altamente a rischio sismico vogliamo supportare i Comuni nel miglior modo anche con contributi finalizzati alla valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici. Si tratta della sicurezza dei cittadini avere edifici e infrastrutture sicure. Le amministrazioni spesso si trovano a non avere risorse per gli studi di vulnerabilità, atto necessario alla richiesta di fondi per la messa in sicurezza delle opere. Un impegno che avevamo preso con gli amministratori e i cittadini per la loro sicurezza e che pennellerà inoltre di avere molte opportunità di lavoro per i tecnici specializzati in Regione Campania, spiega il presidente, Vincenzo De Luca. I Comuni dovranno indicare le priorità tra edifici pubblici, scuole, ponti (fino a un massimo di 7 edifici o opere per i con popolazione superiore a 200 mila abitanti) su cui voler eseguire la verifica di vulnerabilità sismica. La Regione coprirà le spese tecniche per le prove, le indagini e lo studio di vulnerabilità sulla base della volumetria degli edifici. I Comuni dovranno attingere a una short list di tecnici professionisti messa a disposizione da Regione Campania. Già stanziato un milione di euro su fondi di Protezione Civile. Il piano prevede di coprire un fabbisogno fino a 4 milioni di euro. La Regione Campania negli ultimi tre anni ha impegnato sul fronte della sicurezza sismica oltre 90 milioni di euro con avvisi rivolti ai comuni e ai privati, diventando la prima regione del Sud per la spesa dei fondi in questo settore. -tit_org-

Stromboli verso la normalizzazione Escursioni vietate oltre i 290 metri

[Salvatore Sarpi]

Sfomboli verso la normalizzazione Escursioni vietate oltre i 290 metri Consentiti sbarchi a mezzi navali con non più di 200 passeggeri Sal valore Sarpi LI PARI L'attività esplosiva dello Sfomboli si è attestata - così come evidenziano i vari centri di competenza, anche durante le video conferenze - ad un livello medio, rispetto a quelle che sono le ordinarie caratteristiche del vulcano e, comunque, in regresso rispetto ai giorni precedenti. Non vi è, invece, attività effusiva. Tutto lascia propendere che il vulcano vada verso una normalizzazione della sua attività, anche se - come evidenzia la comunità scientifica- c'è la non prevedibilità di eventi straordinari. Stante questa situazione, pur perdurando lo stato di allerta "arancione", il sindaco di Lipari, Marco Giorgianni, in raccordo con gli studiosi e la Protezione civile, ha emesso una ordinanza con la quale dispone che, nell'isola di Stromboli nessun mezzo navale può sbarcare un numero di persone superiore alle 200 unità. In base a questa ordinanza sono stati autorizzati, a partire da ieri, gli sbarchi anche dalle imbarcazioni non di linea, mini-crociere comprese. Duecento non è un numero casuale -ha spiegato il sindaco - in quanto corrisponde alla capienza media delle imbarcazioni di linea. Nell'ordinanza viene anche disposto che tutte le unità navali che sbarcano passeggeri nell'isola di Sfomboli, in un numero superiore a 40unità, dovranno disporre di personale idoneo e sufficiente ad accompagnare i passeggeri trasportati, siainfasedisbarcoche di reimbarco, assicurandosi che gli stessi non stazionino sulla banchina di approdo oltre il tempo necessario alle suddette operazioni. Viene anche sottolineato come per le modalità di accosto e gestione delle operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri, si richiama l'ordinanza dell'autorità marittima locale, con particolare riferimento alla parte che disciplina la concomitanza di accosti e sbarchi/imbarchi. L'ordinanza dell'autorità marittima, richiamata dal sindaco, dispone che non sono consentiti, nel molo di Sfomboli, ormeggi superiori a due mezzi navali per volta e che il personale delle unità navali abbia cura di fare avvicinare al punto d'imbarco, esclusivamente i propri passeggeri, in modo ordinato, e non prima che la propria unità navale abbia completato le operazioni di ormeggio. Assicurandosi che questi, nell' attesa dell'imbarco, sostino al di fuori della banchi na/molo d'appoggio. Resta in vigore il divieto assoluto di escursioni, a partire da quota 290 metri, l'interdizione sul versante di Ginostra del sentiero di Punta dei Corvi (fatta deroga per il personale che dovrà effettuare attività di controllo, monitoraggio, prevenzione, sorveglianza e ogni azione di protezione civile e studio scientifico), il divieto di transito e sosta di imbarcazioni entro le due miglia nautiche dalla Sciara del fuoco, Da sottolineare, infine, che l'amministrazione comunale di Lipari ha richiesto la dichiarazione dello stato d'emergenza per i gravi danni subiti nel territorio e nelle attività private dell'isola di Stromboli, in conseguenza dell'esplosione del vulcano, nella mattinata del 28 agosto. È stata richiesta, inoltre, l'individuazione e nomina di un commissario con i poteri previsti dalla normativa. Infine, Il servizio pianificazione dell'emergenza del Dipartimento della protezione civile della presidenza della Regione da ieri è all'opera a Stromboli per predisporre il piano di protezione civile di Ginestra. -tit_org-

Strade invase dall ' acqua e dalla spazzatura Prime piogge e primi... disagi

[Redazione]

e Il problema da risolvere restano le caditoie che sono intasate Una "bomba" d'acqua. Veloce ma che ha lasciato strascichi. Strade sott'acqua, sotto passi già impraticabili, spazzatura trascinata via dalla forza della pioggia e griglie di deflusso otturate. Ieri pomeriggio c'è stato il primo antipasto amaro di quanto purtroppo succede spesso in città quando si scatena il maltempo. A protestare anche molti automobilisti che si sono imbattuti in pochissimo tempo in veri e propri fiumi d'acqua. Per fortuna nessun danno ma subito ci si è proiettati nelle scene invernali quando la città si trasforma in un lago. La situazione spesso è causata dalla cattiva pulizia delle caditoie, spesso intasate dalla presenza di volantini pub-blicitari, che impediscono il regolare deflusso dell'acqua. Tra qualche giorno entrerà nel vivo la stagione delle piogge dopo la fase di secca estiva e la città ancora una volta non sembra essere preparata a gestire l'emergenza con scontate conseguenze sia sulla viabilità e sia sulla sicurezza delle persone. Per questo il Comune si sta già muovendo ma il vero problema sembra essere sempre quello del dissesto idrogeologico del territorio oltre a quello dei torrenti. Disagi Allagamenti ieri pomeriggio nel quartiere di Catona -tit_org-

I pompieri mettono al sicuro un'ambulanza e un uomo intrappolato

NUBIFRAGIO Le strade trasformate in

[Giovanni Greco]

VIGIL DEL FUOCO, POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE IMPEGNATI A LUNGO PER AFFRONTARE LE EMERGENZE Città sottacqua 50 minuti un nubifragio fa riemergere i disagi 1 pompieri mettono al sicuro un'ambulanza e un uomo intrappolato GIOVANNI GRECO COPERTINO. Cinquanta minuti di un violento acquazzone e a Copertino riemergono disagi, paura e imprecazioni. Vigili del fuoco, polizia municipale e protezione civile sono stati impegnati a lungo per affrontare le emergenze. L'allerta gialla, insomma, lanciata dalla Protezione civile, ieri è virata perlopiù sull'arancione. Il violento temporale che si è abbattuto nel primo pomeriggio ha nuovamente lasciato il segno: strade allagate, abitazioni, scantinati e auto parcheggiate sono state sommerse dall'acqua. Questo lo scenario che in pochi minuti si è presentato davanti a centinaia di impotenti cittadini molti dei quali sembrano ora decisi a costituirsi associazione per dire basta a questi disagi. Si tratta di aree notoriamente critiche le cui strade si sono trasformate in grossi torrenti d'acqua tra cui via Principe di Piemonte e le arterie con fluenti; via Rè Galantuomo e magistrato Mariano dove a farne le spese sono stati i residenti e i titolari di esercizi commerciali, ormai allo stremo. Superato il passaggio a livello di via Mariano il quadro è apparso ancora più critico nelle vie Toselli, Volta, Pascoli, Boccaccio, Chiesa e piazza Quinto Ennio. Tra piazza Duca d'Aosta e via Mameli, la voragine che si era aperta durante l'ultimo nubifragio e ancora attesa di essere colmata, si è ulteriormente allargata. Immutata la problematica in via Amendola. In via Gorizia un fulmine si è abbattuto sulla tettoia di un'abitazione senza fortunatamente ferire nessuno, ma provocando danni all'impianto elettrico e agli elettrodomestici. La situazione più critica è stata registrata tra via Sciesa e via Fiacco dove il livello dell'acqua ha sfiorato il metro d'altezza. Qui, infatti, un'ambulanza impegnata nel trasporto di un paziente presso la vicina Rsa è rimasta irrimediabilmente in panne. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del comando provinciale di Lecce per rimorchiarla e metterla al sicuro. L'intervento dei caschi rossi, inoltre, si è reso necessario anche per estrarre dal pianto interrato dell'ospedale l'auto di un automobilista rimasto intrappolato dall'acqua. Altre scene di allagamenti si sono registrate in via Galatina e nel sottopasso ferroviario in via evia Sanzio. NUBIFRAGIO Le strade trasformate in torrenti d'acqua ALLASAHENTÌ Necessario l'intervento dei pompieri -tit_org- I pompieri mettono al sicuro un'ambulanza e un uomo intrappolato

**MALTEMPO A MAGGIO, IL CONSIGLIERE CRITICA LA REGIONE
Grandinata, Galante (M5S) Nessuna richiesta danni**

[Redazione]

GINOSA MALTEMPO A MAGGIO. IL CONSIGLIERE CRITICA LA REGIONE GINOSA. La Regione Puglia non ha presentato alcuna richiesta di stato di calamità al Ministero delle Politiche Agricole in seguito alla violenta grandinata che lo scorso maggio si è abbattuta sul territorio tarantino, in particolare su Castellaneta e Castellaneta Marina, Ginosa e Ginosa Marina, Palagianò e Mottola. A comunicarlo in una nota è l'assessore regionale pentastellato, Marco Galante, il quale insieme all'onorevole Mario Turco ha chiesto all'assessore all'Agricoltura Emiliano quali siano i motivi per cui questa richiesta non sia ancora stata presentata e di attivare immediatamente gli uffici competenti. Solo così il Ministero potrà avviare l'iter per sostenere gli agricoltori ionici. Galante in seguito alla violenta grandinata del maggio scorso aveva presentato un'interrogazione per chiedere alla Giunta di procedere il prima possibile con la deliberazione della proposta di declaratoria di eccezionali avversità atmosferiche al Ministero delle Politiche Agricole, strumento con il quale sarebbe stato possibile attivare aiuti e interventi compensativi per aiutare gli agricoltori. Ricordiamo che Ginosa e la sua Marina subiscono perdite della produzione e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne. La grandine aveva ricoperto strade e orti come uno strato di nevischio: distrutte le coltivazioni e danni ingenti anche alle vigne. Le piogge e le grandinate di maggio - ha continuato il consigliere regionale ginosino - hanno provocato danni enormi alle produzioni agricole, in un periodo dell'anno particolarmente sensibile per lo sviluppo delle colture, specialmente per i melograni. Ho chiesto da subito che gli uffici comunali e i servizi territoriali provinciali raccogliessero le segnalazioni degli agricoltori danneggiati, in modo da effettuare i necessari sopralluoghi per rilevare i danni e poter formulare la proposta di declaratoria al Ministero delle Politiche agricole. La Regione Puglia aveva risposto alla mia richiesta già il giorno successivo, rassicurandomi sull'avvio dell'attività istruttoria necessaria per richiedere lo stato di calamità. Peccato che da allora mentre Di Gioia ed Emiliano erano impegnati nel loro teatrino, la richiesta non sia mai stata presentata al Ministero. Una mancanza a cui bisogna porre immediatamente rimedio: gli agricoltori ionici sono in ginocchio e non possono aspettare ancora. &.* -tit_org-

Boschi e colline in fiamme i piromani lasciano tracce

[Redazione]

CASTEL SAN GIORGIO Continuano ad andare in fumo ettari di bosco che sovrastano le frazioni collinari di Castel San Giorgio. L'opera incessante dei vigili del fuoco e della protezione civile e dei volontari, coordinati dal comandante della polizia locale, Pina Landi, è riuscita a limitare i danni ma anche a verificare come la totalità dei punti di innesco degli incendi sia chiaramente di natura dolosa. Addirittura in alcune zone sono stati ritrovati pezzi di stracci imbevuti di liquido infiammabile. Una situazione incredibile che però restringe di molto le ipotesi sui possibili re sponsabili di tali atti tra coloro i quali sono interessati alla successiva ricrescita dopo il fuoco. Abbiamo provveduto a realizzare un dettagliato dossier fotografico di quanto sta accadendo in questi giorni - ha detto il sindaco Paola Lanzara - ed abbiamo provveduto ad informare anche le forze dell'ordine. L'abitato troppo vicino alle colline, con questi incendi è esposto chiaramente a rischi forti in caso di piogge torrentizie. Resta inoltre un problema grave quello della manutenzione, non sempre efficiente di sentieri e canali che potrebbero limitare di molto gli effetti nefasti. pa.fl. Â

RIPRODUZIONE RISERVATA Piliuodlidaiplattni Invasi I alberau iS -tit_org-

Temporali su tutta la Puglia paesi allagati, traffico in tilt

[Redazione]

Due fulmini hanno colpito altrettante abitazioni alla periferia di Veglie: una, in via Isonzo, è stata incendiata dalla scarica elettrica (senza provocare feriti), l'altra danneggiata. E nell'elenco dei danni causati dal maltempo c'è anche Lecce, con allagamenti, traffico in tilt e alberi caduti sulle strade. Come nel caso della statale 16 che collega il capoluogo a Maglie, rimasta chiusa a lungo nel tratto di Zollino proprio per la caduta di un albero. Fra i comuni più colpiti ci sono anche Copertino e San Pietro in Lama, sempre nel Salento. Ma il maltempo ha investito la Puglia intera da nord a sud. Allagamenti segnalati nelle campagne di Sava e a Massafra, a Francavilla Fontana, sul Gargano (Peschici, Rodi e Vieste) e nel Foggiano (Apricena e Cerignola). Per la giornata di oggi è prevista una tregua: cielo poco nuvoloso e nessuna pioggia. cenzi di zanni -tit_org-

Maltempo: alberi caduti, incendi e un'ambulanza bloccata nell'acqua

[Andrea Tafuro]

Un pomeriggio di allagamenti e disagi in buona parte del Salento Maltempo: alberi caduti, incendi e un'ambulanza bloccata nell'acqua di Andrea TAFURO Il maltempo annunciato ha colpito il Salente, mettendo in ginocchio diversi Comuni. Temporali, raffiche di vento e la veemente bomba d'acqua caduta nel primo pomeriggio di ieri hanno causato allagamenti e danni in buona parte del Salento. Tra i paesi più colpiti Copertino - dove un'ambulanza è rimasta bloccata nell'acqua -, San Pietro in Lama, Veglie, Nardo, Maglie e Zollino. Acqua alta sull'arterie cittadine, scantinati allagati e un'ambulanza in panne nella "zona rossa" di via Lecce: le criticità maggiori riscontrate a Copertine. Nonostante gli interventi di prevenzione messi in atto nei giorni scorsi, si è reso infatti necessario l'intervento dei vigili del fuoco e dei volontari della protezione civile per riparare i danni causati alle auto e alle abitazioni, dalla copiosa pioggia caduta. Purtroppo un altro violento acquazzone si è abbattuto su Copertino - dice il sindaco Sandrina Schito -, provocando notevoli disagi soprattutto lungo alcune strade, tra cui via Principe di Piemonte, via Toselli, via Sciesa e via Mariano, mentre in zona Gelsi non sono state riscontrate particolari criticità. In seguito all'allerta meteo abbiamo prontamente informato la cittadinanza della necessità di evitare la circolazione veicolare se non strettamente necessario e di non parcheggiare nei pressi delle zone rosse. Si è provveduto alla pulizia delle caditoie e dei tombini, attività che è proseguita anche in queste ore. Purtroppo si è registrato uno spiacevole inconveniente ai danni di un'ambulanza che ha transitato in un tratto in cui il passaggio era stato fortemente sconsigliato e che ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco. In ogni caso, la situazione è tornata nella norma. Passaggio impetuoso della perturbazione atmosferica che a Copertine ha trovato spazio anche sui social, riaccendendo la polemica politica. Duro il consigliere di minoranza Giovanni Alcini all'indirizzo dell'amministrazione comunale: Invece di spendere soldi a vanvera per il rifacimento di piazza Castello che non necessitava di alcun intervento, l'amministrazione avrebbe dovuto investire massicciamente denaro pubblico per risolvere il problema annoso degli allagamenti. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il collega Vincenzo De Giorgi: Senza voler strumentalizzare la bomba d'acqua, è del tutto evidente il riproporsi sistematico del rischio idrogeologico. La città necessita di interventi urgenti. Ed ancora, strade allagate a San Pietro in Lama, Monteroni e a Magliano, frazione di Carmiano, dove la criticità maggiore si è ripresentata su via XXIV Maggio. Il fiume d'acqua che si crea durante le forti piogge, così come denunciato tramite Facebook da alcuni residenti, riempie i pozzetti della fognatura portando in superficie liquami maleodoranti. A Veglie, un fulmine si è abbattuto su un'abitazione, in via case sparse, provocando un incendio. La saetta, dopo aver scaricato sui cavi dell'antenna, ha innescato le fiamme che in breve tempo hanno avvolto il terrazzo della casa danneggiandolo pesantemente. Solo l'immediato intervento dei caschi rossi ha impedito che il fuoco si propagasse all'interno dell'abitazione mettendo in pericolo gli occupanti. Il forte vento ha causato disagi sulla Statale 16, che collega Lecce a Maglie, dove alcuni grossi rami caduti sulla carreggiata hanno sfiorato le auto di passaggio. Alberi sradicati e intervento dei vigili del fuoco si è reso necessario anche a Zollino. Copertino Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare il mezzo di soccorso Veglie Un fulmine si è abbattuto su un'abitazione: fiamme al terrazzo Viabilità Rami in strada: auto in difficoltà Un forte vento si è abbattuto ieri pomeriggio sul Salente, con rami spezzati finiti in strada come è successo sulla Statale 16 (foto Protezione Civile Salente). Un'altra strada allagata a Copertino, dove continuano anche le polemiche di natura politica Statale 16 Rami caduti sulla Statale 16 che collega Lecce a Maglie Polemica sui social per il fiume d'acqua che si è creato nel paese Un'ambulanza bloccata in via Lecce a Copertino. A sinistra incendio a Veglie -tit_org- Maltempo: alberi caduti, incendi e un'ambulanza bloccata nell'acqua

Maltempo in Molise: piogge e calo termico, disagi a Petacciato

Maltempo e abbassamento delle temperature nelle scorse ore in Molise: particolarmente colpita la costa

[Redazione]

Maltempo nelle scorse ore in Molise: particolarmente colpita la costa. Si sono registrate forti piogge con un abbassamento delle temperature a Termoli e centri limitrofi. Segnalati allagamenti di numerose strade e disagi nella zona di Petacciato (Campobasso).

Maltempo: temporali in Calabria - Calabria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 3 SET - La perturbazione atlantica, responsabile del maltempo sui versanti adriatici centro-meridionali, porterà in nottata un deciso peggioramento delle condizioni meteo sulla Calabria, con temporali intensi, più diffuso sui versanti jonici. Lo indica un'allerta della Protezione civile. Valutata per domani allerta arancione per rischio idrogeologico sul versante ionico meridionale della Calabria; allerta gialla sul resto della Calabria e su gran parte della Sicilia per rischio idraulico e temporali. (ANSA)

Maltempo: alberi caduti e case in fiamme, un'ambulanza resta bloccata nella strada allagata

[Redazione]

[allagamenti-copertino-1-696x556] [radiovenere] [banner-filorent] [lecostruzioni] [ottica_salomi] [peterpan] [banner1] [1000x100_saldi_cavallino_estivi_2019_ok] [banner_calabrese] [renova] [1000x100] SALENTO (Lecce) Il maltempo sferza il Salento e le abbondanti piogge bloccano anche il passaggio di un'ambulanza. [INS::INS] Sono ore di intenso lavoro per i vigili del fuoco del comando provinciale di Lecce, impegnati in più zone per fronteggiare i danni e i disagi causati dalla forte perturbazione che si è abbattuta in queste ore sul taccotalia. A Copertino, tra gli interventi eseguiti nelle ultime ore, i caschi rossi sono intervenuti per liberare un'ambulanza rimasta ferma in mezzo alla strada allagata, mentre a Veglie sono divampati due incendi in abitazione propriamente era in corso il forte temporale. Difficile al momento stabilire se i roghi siano stati causati da un fulmine o altro. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Altri disagi si sono registrati lungo la statale Lecce Maglie, dove un albero è caduto in mezzo alla strada, stesso analogo intervento compiuto anche in varie altre zone della provincia. [allagamenti-copertino-2-400x265] [allagamenti-copertino-3-400x265] [allagamenti-copertino-1-400x265] [pam] [banner2] [300x250px_saldi_estivi_cavallino_2019_ok] [pepenero] [A-CASA-BANNER] [BANNER-PUBBLICITA-THE-KING-2019] [cream] [renova-1] [Tenuta_Quintino_5sec]

Il maltempo flagella il Salento, un fulmine provoca l'incendio in una casa: nessun ferito

[Redazione]

LECCE - Un forte temporale ha colpito alcuni comuni del Salento e anche Lecce, la città capoluogo, provocando allagamenti, caduta di alberi e disagi alla circolazione stradale. A Veglie, nel Leccese, due abitazioni in periferia sono state danneggiate dalla caduta di fulmini. In una casa in via Isonzo il fulmine ha anche generato un incendio, senza persone ferite. La statale 16 che collega Lecce a Maglie è inoltre rimasta a lungo chiusa nel tratto di Zollino per la caduta di alberi sulla carreggiata. Sul posto sono al lavoro i Vigili del fuoco, mezzi dell'Anas e pattuglie della Polizia stradale impegnate a governare il transito dei mezzi. Tra i comuni più colpiti anche Copertino e San Pietro in Lama.

Primo assaggio d'autunno, temporali nella notte a Bari e in provincia: da oggi migliora

[Redazione]

Approfondimenti Il caldo ha le ore contate: su Bari e provincia in arrivo il maltempo. Previsti temporali e grandinate 2 settembre 2019 Il primo assaggio d'autunno è stato servito ieri sera: temporali e pioggia hanno rinfrescato la notte a Bari e nei centri limitrofi, in particolare quelli del costa nord e all'interno, provocando qualche disagio sulle strade urbane ed extraurbane. Le previsioni, in ogni caso, segnano un miglioramento delle condizioni meteo, con una piccola tregua: per oggi il maestrale spazzerà via le nuvole, portando sole e cielo poco nuvoloso in particolare nella giornata di giovedì. Da venerdì, invece, di nuovo instabilità che coinvolgerà anche la giornata di sabato.

Meteo in Campania, allerta gialla per temporali intensi a partire dalle 14 nelle zone interne della regione

[Redazione]

[pioggia-autostrada-maltempo]La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo per temporali a partire dalle ore 14 e fino alle 20 di stasera: sulle aree interne del territorio si prevede la possibilità di locali rovesci o temporali che potranno avere anche una rapidità di evoluzione e rivelarsi intensi. Tra i fenomeni si segnalano anche possibili raffiche di vento nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da una consistente incertezza previsionale: l'allerta Gialla riguarda le zone 2 (area Volturno e Matese), 4 (Alta Irpinia e Sannio), 5 (Tuscolano e Alto Sele), 7 (Tanagro). Per la zona 5 il rischio idrogeologico Giallo insisterà prevalentemente nel settore interno. La Protezione Civile della Regione Campania raccomanda pertanto agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi con riferimento ai possibili scenari di impatto al suolo dei temporali e ai possibili danni derivanti dal vento: ruscellamenti superficiali con trasporto di materiale, allagamenti di locali interrati e al piano terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche. Si segnalano altresì possibili grandinate, fulminazioni e caduta di rami o alberi.

Allagamenti in vari centri della Campania dopo le prime piogge

[Redazione]

maltempo I primi temporali di fine estate hanno già causato dei seri problemi in vari centri della Campania. Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni, come ad esempio da Aversa e Sant'Antimo, che mostrano le strade completamente allagate dalle acque pluviali. Tale fenomeno, in molti casi, si verifica a causa della mancata pulizia dei tombini e delle caditoie. Spesso e volentieri sono completamente occlusi a causa dell'accumulo di fango, detriti, cicche di sigaretta e rifiuti che, di fatto, costituiscono dei tappi che impediscono alle acque pluviali di defluire nel sistema fognario. Lo afferma il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli. Anche quest'anno rilanciamo la campagna per la pulizia delle caditoie proseguendo Borrelli invitando le amministrazioni a sturarle in modo da rendere possibile il deflusso delle acque pluviali nella rete fognaria.

Terremoti ed eruzioni, al via gli studi di vulnerabilità sismica sulle strutture pubbliche

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto Ischia, la fiaccolata due anni dopo la tragedia 20 agosto 2019 Un nuovo avviso è stato pubblicato sul sito della Regione Campania, rivolto a tutti i comuni: è prevista infatti la concessione di contributi per gli studi di vulnerabilità sismica che riguardino opere strategiche e infrastrutture pubbliche. I Comuni dovranno indicare la priorità tra edifici pubblici, scuole e ponti (fino a un massimo di 7 edifici) su cui eseguire la verifica. La Regione coprirà le spese tecniche e ha già stanziato un milione di euro di fondi per la Protezione Civile. "La sicurezza sismica delle scuole e delle infrastrutture è una priorità di questa amministrazione. Vogliamo supportare i comuni nel miglior modo, con contributi finalizzati alla valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici. Le amministrazioni spesso non hanno risorse per gli studi di vulnerabilità, atto necessario alla richiesta di fondi per la messa in sicurezza delle opere". Lo dichiara il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca.

Verifiche sismiche di scuole e ponti: dalla Regione 4 milioni ai Comuni

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[rischio_sismico_terremoto_crepa] La sicurezza sismica delle opere strategiche, delle scuole e delle infrastrutture è sempre stata una priorità di questa amministrazione. In un territorio altamente a rischio sismico vogliamo supportare i comuni nel miglior modo anche con contributi finalizzati alla valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici. Si tratta della sicurezza dei cittadini avere edifici e infrastrutture sicure. Le amministrazioni spesso si trovano a non avere risorse per gli studi di vulnerabilità, atto necessario alla richiesta di fondi per la messa in sicurezza delle opere. Un impegno che avevamo preso con gli amministratori e i cittadini per la loro sicurezza e che permetterà inoltre di avere molte opportunità di lavoro per i tecnici specializzati in Regione Campania, dichiara il Presidente Vincenzo De Luca. È stato infatti pubblicato sul Burc un nuovo avviso rivolto ai comuni per la concessione di contributi per gli studi di vulnerabilità sismica su opere strategiche e opere infrastrutturali di proprietà pubblica la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (edifici e opere infrastrutturali strategiche) ed edifici e opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso (edifici e opere infrastrutturali rilevanti). I Comuni dovranno indicare le priorità tra edifici pubblici, scuole, ponti (fino ad un massimo di 7 edifici o opere per i con popolazione superiore a 200 mila abitanti) su cui voler eseguire la verifica di vulnerabilità sismica. La regione coprirà le spese tecniche per le prove, le indagini e lo studio di vulnerabilità sulla base della volumetria degli edifici. I Comuni dovranno attingere ad una short list di tecnici professionisti messa a disposizione da Regione Campania. Già stanziato un milione di euro su fondi di Protezione Civile. Il piano prevede di coprire un fabbisogno fino a 4 milioni di euro. La Regione Campania negli ultimi tre anni ha impegnato sul fronte della sicurezza sismica oltre 90 milioni di euro con avvisi rivolti ai comuni e ai privati diventando la prima regione del Sud per la spesa dei fondi in questo settore. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Basta un temporale e le strade diventano impercorribili

Il sindaco Mastrandrea e nessuno interviene

[Antonio Massaro]

LE ARTERIE PROVINCIALI INVASE DAL FANGO 11 sindaco Mastrandrea e nessuno interviene ANTONIO MASSARO FORENZA. Di questo passo non si può andare avanti. Ogni volta che si scatena un temporale di una certa intensità le strade di accesso al paese diventano autentici acquitrini. Arterie piene di fango con automobilisti che restano intrappolati, nell'ultimo caso anche un bus di linea visto lo stato comatoso della viabilità ha dovuto fare marcia indietro. Chi lancia l'allarme è il sindaco di Forenza Franco Mastrandrea. Ma non è tutto - prosegue il primo cittadino - le nostre richieste di intervento agli organi preposti amministrazione provinciale e protezione civile, cadono puntualmente nel vuoto. La risposta è la solita: mancanza di fondi e di personale. E purtroppo la matassa, anche se siamo in presenza di strade provinciali, la deve sbrogliare sempre il Comune. Infatti per liberare le strade dalla fanghiglia abbiamo dovuto far ricorso a mezzi di imprese locali che comunque vanno retribuite. Sono veramente stanco di questa situazione visto che tutti si defilano. Le arterie di cui parla il sindaco e che diventano impraticabili sono la sp 8 per Rionero, la 10 ter e la sp 55 per Maschito. E proprio su quest'ultima strada visto lo stato pietoso del fondo l'autobus di linea, l'altro ieri proveniente da Rionero e diretto a Maschito non ha potuto raggiungere la sua meta.

-tit_org-

Maltempo: Gargano, mattinata a mollo - Noi Notizie.

[Redazione]

Maltempo: Gargano, mattinata a molloPeschici e Rodi Garganico, in particolare, alle prese con i temporali3 Settembre 2019[IMG_20190902_144548-1024x326]Quasi cinquanta millimetri il livello della pioggia su Peschici stamani. Pocomeno su Rodi Garganico, precipitazioni di rilievo anche su Rodi Garganico.Anche le Tremiti hanno tenuto fede all allerta di oggi.Fino a stasera, nell intera regione, possibili temporali e grandinate. Codicearancione per la zona nord della Puglia, secondoallerta della protezionecivile.[INS::INS][audicentrale]allegro italia[villamediare]

Salento: allagamenti a Copertino - Noi Notizie.

[Redazione]

Salento: allagamenti a Copertino Maltempo diffuso in Puglia 3 Settembre 2019 [maltempo] Dal Gargano al Salento, situazione maltempo secondo le previsioni dell'allerta. Nel primo pomeriggio è in particolare Copertino, nella zona meridionale della Puglia, alle prese con le precipitazioni: circa cinquanta millimetri il livello della pioggia. Decine di interventi dei vigili del fuoco causa allagamenti e, nel Salento, situazione difficile anche per il traffico. [INS::INS] [audicentrale] allegro italia [villamediare]

Positano. Si chiudono gli ombrelloni e si aprono gli ombrelli, arriva la pioggia ed è fuga dalle spiagge

[Redazione]

In costiera amalfitana la tanto temuta ed annunciata pioggia è arrivata all'improvviso, colpendo alla sprovvista i tanti bagnanti che fiduciosi nel cielo poco coperto e parzialmente soleggiato hanno deciso di scendere in spiaggia per regalarsi un bagno settembrino. E in effetti il tempo sembrava essere dalla loro parte e l'alerta meteo lanciata nelle scorse ore dava tutta l'idea di essere un falso allarme. Ma così non è stato ed il timido sole ha lasciato in un attimo il posto alle nuvole scure ed alla pioggia scatenando un fuggi fuggi dalle spiagge per cercare riparo. A Positano tantissimi i turistiche, all'arrivo della pioggia, hanno abbandonato di corsa ombrelloni e lettini per cercare riparo. Affollate le fermate degli autobus interni e della Sita per un rientro anticipato rispetto al previsto. di 12 Galleria fotografica Positano, arriva la pioggia Più informazioni su maltempo Costiera Amalfitana Positano di 12 Galleria fotografica Positano, arriva la pioggia Video correlati 3 di 3 Positano. Pioggia ed assalto agli autobus Positano. Pioggia ed assalto agli autobus Positano. Fuggi fuggi dalla spiaggia, arriva la pioggia Positano. Fuggi fuggi dalla spiaggia, arriva la pioggia Positano. Pioggia sulla spiaggia oramai deserta Positano. Pioggia sulla spiaggia oramai deserta Accedi tramite Facebook

Allagamenti in via Tondo e alla Marina

[Redazione]

NIGOTERA Notte di paura quella tra lunedì e martedì a causa del maltempo a NICOTERA - Notte di paura quella tra lunedì e martedì a causa del maltempo nella cittadina medea e nella frazione Marina. La pioggia alluvionale ha arrecato non pochi disagi: un muretto, via Tondo, è stato portato via dalla furia delle acque piovane, mentre la Marina, specie nei pressi del lungomare, nella zona del fosso San Giovanni, si è ritrovata allagata. Altri problemi si sono registrati lungo il versante della provinciale che collega i due centri abitati: anche qui la furia della pioggia ha trascinato sulla carreggiata fango e detriti. La cittadinanza vive ormai con grande preoccupazione questi eventi temporaleschi, memore della terribile alluvione dell'estate dello scorso anno, quando le famiglie sfollate sono state quattordici e i danni sul territorio incalcolabili. Da allora si è posto rimedio ai problemi più urgenti, ma a livello di opere di prevenzione siamo ancora all'anno zero, e ciò nonostante la Protezione Civile abbia avvisato il Comune, la Provincia e la Regione che il territorio nicoterese è ad alto rischio e che nuovi disastri potrebbero verificarsi in seguito ad eventi meteorologici della stessa gravità. Già all'indomani dell'alluvione del 2018, per la cittadina costiera fu dichiarato lo stato di calamità naturale. Tuttavia dei 2 milioni 500 mila euro richiesti dall'ente costiero per la ricostruzione, il Governo ha concesso solo 700 mila euro. La somma è già disponibile, con tanto di autorizzazione per l'Ufficio tecnico di esperire gli appalti. L'inventario dei danni e relativi interventi da effettuare, corredate da perizie e documentazione, erano stati redatti dal Dipartimento della Protezione Civile. Tuttavia tale è l'importo incassato dal Comune. Altri fondi dovrebbero giungere nelle casse dell'ente, ma sono soldi destinati alle ditte che hanno svolto i lavori di somma urgenza. Ma c'è un dato che merita di essere sottolineato, e riguarda il fatto che le piogge incessanti degli ultimi tempi hanno drammaticamente messo in evidenza le enormi falle di quella Nicotera "moderna", edificata nell'ultimo trentennio, in via Madonna della Scala e via Filippella, guarda caso le due aree puntualmente colpite dai tremendi effetti del maltempo. I perché di tale scempio sono custoditi tra gli scartafacci dell'Ufficio tecnico. Si sa che da lì sono passate le concessioni, le autorizzazioni, i condoni edilizi di fabbricati che non avrebbero mai dovuto sorgere nelle zone specificate. Una strada anaciata Elefante Eosso, è scontro a -tit_org-